

Gas Sales, un anno fa il miracolo-salvezza e poi i due trionfi



La presidente Elisabetta Curti (al centro) presenta la nuova società in Municipio: parte la nuova avventura FOTO CAVALLI

Il 2 luglio 2018 l'iscrizione al campionato, oggi scudetto e Coppa Italia in bacheca e la squadra pronta per la Superlega

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● Un anno letteralmente volato. Un anno da quando la You Energy Volley, la società creata dalla Gas Sales, ha permesso a Piacenza di continuare a vivere di grande pallavolo. Il primo luglio 2018 davanti al notaio la newco diventava realtà, il giorno successivo, grazie al titolo sportivo acquisito dalla Sigma Aversa, la Gas Sales Piacenza si iscriveva al campionato di A2. Un vero e proprio miracolo visto come stavano andando le cose nelle settimane precedenti. Ri-

unioni, incontri, proclami da parte di tanti che volevano mantenere la pallavolo di serie A a Piacenza. La caparbieta di Elisabetta Curti, appoggiata da tutta la famiglia, in primis il papà Gianfranco e la sorella Susanna, alla Banca di Piacenza che ha ancora una volta deciso di aiutare una società piacentina, al Gruppo Giglio, a tanti altri "amici" ha fatto il miracolo. E Piacenza è rimasta nell'Olimpo della pallavolo.

Agli inizi di luglio dello scorso anno si chiudeva l'estate calda per i tanti tifosi che sognavano di poter restare ancora in serie A. La corsa per allestire una for-

mazione competitiva sembrava quasi impossibile ed invece è bastato un solo anno alla Gas Sales Piacenza per scalare la montagna e tornare in Superlega, salutata solo la primavera scorsa con la chiusura della vecchia società. È bastato un solo anno per

6

I giocatori confermati dalla scorsa stagione, ora manca solo l'annuncio di Kooy

tornare a sedersi al tavolo delle grandi.

Un anno di successi. Perché oltre alla promozione in Superlega è arrivata la Coppa Italia di A2, è arrivato il primo posto nel girone blu al termine della regular season. Ora appaiono traguardi scontati, ma un anno fa non era affatto così.

Un anno di successi. Grazie ad una programmazione di successo da parte di una nuova società, di una presidente che ha saputo attorniarci di persone giuste e competenti. Che hanno lavorato tutte verso un unico obiettivo: crescere e non lasciare nulla al caso, nulla di intanto. E così, a stagione in corso ecco gli arrivi di Alessandro Tondo e Giulio Sabbi a rinforzare una roster che già aveva dimostrato di potere dire la sua in un campionato difficile ed equilibrato.

Un anno di successi dopo un lungo, lunghissimo braccio di ferro con l'Olimpia Bergamo, avversario tenace ma che alla fine ha dovuto alzare bandiera bianca: in regular season, in Coppa Italia e nella finale play off promozione.

E adesso? Si volta pagina. Nel senso che la promozione in Superlega ha logicamente portato cambiamenti per quanto riguarda la squadra. Guida tecnica affidata ad Andrea Gardini che fa il suo debutto da coach nel campionato italiano dopo avere raccolto successi in Polonia, con Massimo Botti, grande condottiero della cavalcata vincente in A2, a fare da secondo allenatore. E poi il roster, ormai completato: manca solo l'annuncio ufficiale dell'arrivo dello schiacciatore Kooy, olandese di nascita ma con nazionalità sportiva italiana (contratto già fatto a fine maggio). Anche nel roster diverse novità, come è giusto che sia, quando si cambia categoria. Sei i giocatori confermati: il capitano Fei, i centrali Copelli e Tondo, il regista Paris, il libero Fanuli e lo schiacciatore Yudin. A loro si sono aggiunti i due centrali serbi Stankovic e Krsmanovic, il regista Cavanna, gli schiacciatori Botto e Berger, il libero Scafferla e l'opposto Nelli. Questione di ore e sarà ufficializzato anche l'arrivo di Kooy.

Alex Salvini dominatore al G.P. d'Italia



La gioia di Salvini sul podio bergamasco

Motoenduro - Il pilota del Fornaroli conquista il successo assoluto e di classe nel Mondiale

● È stato un Gran Premio d'Italia tutto da incorniciare per il Moto Club Fornaroli di Piacenza, che a Rovetta (Bergamo), in Alta Val Seriana, nei pressi della Conca della Presolana, conquista con Alex Salvini il primo posto nella classifica assoluta EnduroGp e nella classe E2. Si tratta della prima affermazione nella EnduroGP per Salvini in questa stagione 2019, mentre nella E2 è il terzo successo dopo la strepitosa doppietta ottenuta nel Gran Premio del Portogallo.

È stata certamente una gara sofferta per Salvini, portata a termine più che brillantemente nonostante le non buone condizioni fisiche dovute all'infortunio patito la settimana scorsa nel GP di Grecia, dove il pilota bolognese si è procurato la lussazione della spalla destra. Conclusa la prima frazione in quarta posizione nella E2 e in nona nella EnduroGP, Salvini aveva perso la testa della classifica iridata a favore del Francese Larrieu, ma nella frazione successiva si è letteralmente scatenato, tirando fuori le unghie per riportarsi al vertice della classifica iridata.

Salvini veste i colori del Fornaroli dal 2012 e ha già "promesso" di voler chiudere la carriera nel sodalizio piacentino. Nell'occasione ha disputato la

più bella gara degli ultimi anni: messe da parte tutte le strategie ha deciso di attaccare dalla prima all'ultima prova speciale e dopo sette ore di gara ha vinto sia la E2 che la Enduro GP per la gioia degli oltre ventimila spettatori che hanno assistito al GP d'Italia.

Grazie a questa vittoria Salvini si conferma in vetta alla E2 con 142 punti; ad un solo punto troviamo il francese della TM Charlier ed a 134 punti terzo posto per l'altro francese su Honda Charlier.

Mancano ancora i GP della Repubblica Ceca ed il GP di Francia che si disputeranno entrambi a settembre, mentre il prossimo 13 luglio i piloti saranno impegnati agli Assoluti d'Italia A Crespano del Grappa (Treviso).

«Alla vigilia della gara non sapevo cosa aspettarmi - ha commentato a caldo il vincitore -, perché non pensavo di riuscire a concludere la gara. Di sicuro non pensavo di lasciare Rovetta ancora leader del Mondiale. Una settimana fa ero in un letto di ospedale, mentre oggi ho vinto la classe e l'Assoluta. Una sensazione inaspettata, ma incredibile. È una delle mie più belle vittorie: primo perché la Valli è una gara durissima, secondo perché arriva in un momento di grande difficoltà, terzo perché è stata molto dolorosa. Grazie al team e a tutti gli sportivi che hanno tifato per me in questi due giorni di gara».

L'Everest è seconda e va ai playoff per la B

Pallanuoto - I piacentini affronteranno il Valenzano Bari il 13 luglio a Roma

RIVER BORGARO	4
EVEREST PIACENZA	7

(2-1, 0-1, 2-3, 0-2)

EVEREST PIACENZA PALLANUOTO: Bernardi, Branca 1, Anceschi, Lamoure 1, Martini, Nani, Fanzini, Cighetti, Zanolli 3, Mastrogiovanni, Maglione 2, Sartori. All: Fresia.

● L'Everest Piacenza supera il River Borgaro a Torino e lo Sporting Lodi batte la Safa Torino, cristallizzando una situazione di classifica che difficilmente avrebbe potuto capovolgere: lo Sporting Lodi è promosso direttamente in serie B mentre l'Everest Piacenza, da tempo seconda forza del girone, accede alla finale promozione contro il Valenzano Bari, in programma a Roma il 13 luglio. Resta da giocare ancora una giornata della stagio-

ne regolare, tuttavia i verdeti sono già decisi (anche in coda, con la retrocessione di Safa 2000 e Sporting Club Milano 2).

Per quanto riguarda la trasferta nel torinese, la squadra di mister Fresia ha evidenziato un'ottima organizzazione difensiva, nonostante fosse priva di tre titolari. La partita inizia con un'invenzione di Branca ma subito dopo il Borgaro trova il pareggio con Scarpari. Il vantaggio dei torinesi è invece firmato da

Del Corso (2-1). Nel secondo quarto arriva il primo gol di Zanolli, poi nulla più per il buon lavoro svolto dalle rispettive difese, anche nelle situazioni di inferiorità numerica. All'inizio del terzo tempo, Lamoure e Maglione (doppietta) riportano in vantaggio l'Everest (2-5), ma i padroni di casa non mollano e si riportano sotto (4-5). Nel quarto e ultimo periodo i piacentini gestiscono il risultato e con Zanolli (doppietta) chiudono la contesa. **lp**

Rebecca Folcia azzurra ai Mondiali Juniores

Equitazione - Prestigiosa convocazione per la 14enne della scuderia Fata Morgana

VILLANOVA

● Si tinge d'azzurro la carriera della giovanissima Rebecca Folcia (14 anni), cavallerizza della scuderia Fata Morgana di Villanova sull'Arda. Originaria di Monticelli D'Ongina, Rebecca ed il suo cavallo Little Hancock sono stati convocati dalla Federa-

zione per la nazionale juniores che prenderà parte ai campionati del mondo che si svolgeranno in Svizzera dal 9 al 13 luglio. La location dell'evento è il CS Ranch della famiglia Shumacher, a Ginevra.

L'evento, oltre ad essere di enorme prestigio, racchiude anche una novità: è la prima volta che il mondiale si apre anche alle categorie juniores e young rider, solitamente partecipanti solo ai campionati europei. Rebecca sarà una dei sei atleti "giovanissimi"

mi" in azzurro. «È per me un grande onore rappresentare l'Italia ai mondiali - commenta Rebecca - in una competizione così importante che vede la presenza dei migliori al mondo. Ringrazio i dirigenti federali per avermi concesso la loro fiducia e naturalmente i miei istruttori che in questi anni mi hanno permesso di raggiungere risultati importanti».

Rebecca ha iniziato ad andare a cavallo all'età di sette anni, proprio al maneggio Fata Morgana,

ed ha avuto come istruttore Angelo Benedusi, tra l'altro anche gestore della scuderia di Villanova. Già vincitrice di titoli italiani ed europei, per Rebecca ora si presenta una straordinaria occasione per farsi valere anche in ambito mondiale, a dispetto della sua giovanissima età.

Benedusi è da sempre l'istruttore di Rebecca, ma da quest'anno ha deciso di avvalersi anche della collaborazione di un'altra istruttrice, Pamela Santoni, ed insieme hanno contribuito alla



Rebecca con il suo Little Hancock

convocazione di Rebecca in nazionale. Insomma, un perfetto lavoro di squadra che ci auguriamo possa far conseguire nuove

soddisfazioni alla giovanissima atleta piacentina nel suo esordio mondiale.

Leonardo Piriti